

Tarquinia

Internati militari storia poco nota Libro di Avagliano a Semi di Pace

La storia degli Imi (Internati militari italiani) è quella dei circa 650.000 soldati che, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, furono catturati e deportati dai tedeschi. L'offerta di aderire alla Wehrmacht o alla Repubblica di Salò ed essere rimpatriati fu accettata solo da una piccola parte; la massa scelse di rimanere prigioniera nei lager, come autentico atto di resistenza. Nell'Albo degli Imi caduti nei lager nazisti figurano i nomi di 66 tarquiniesi, di cui 7 deceduti nei campi. In memoria di questa pagina della storia di Tarquinia, l'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento, dalla guerra di liberazione, Semi di Pace onlus e la sezione Anpi di Tarquinia hanno organizzato per sabato 26 alle ore 16 (Cittadella di Semi di pace), la presentazione del libro "I militari italiani nei lager nazisti", scritto da Mario Avagliano e Marco Palmieri (Il Mulino). All'iniziativa hanno aderito l'Iiss "V. Cardarelli" di Tarquinia e la Libreria caffè La Vita Nova. Avagliano, autore del volume, si confronterà sul tema del libro con due specialisti, la

archivista e docente presso l'Università di Roma Tor Vergata, che ha curato la guida all'archivio storico del Museo della Liberazione di via Tasso a Roma e l'inventario dell'archivio della Commissione tecnica medico-legale per l'identificazione delle vittime delle Fosse Ardeatine (1944-1963) e il dr. Matteo Stefanori, storico, attualmente ricercatore presso l'Università di Padova nel progetto su "Le vittime italiane del nazionalsocialismo: le memorie dei sopravvissuti. Conoscere, ricordare, diffondere". La presentazione del volume sarà preceduta dalla visita al Memoriale della Shoah allestito nella Cittadella di Semi di pace. La manifestazione, con la collaborazione della Cri di Tarquinia, si svolgerà nel rispetto delle misure previste a tutela della salute pubblica: autodichiarazione covid, misurazione della temperatura, igienizzazione mani, obbligo della mascherina e distanziamento di almeno un metro. È consigliato l'accreditamento entro il 25 settembre a: anrp.tuscia@gmail.com